

Al via la prima assicurazione sanitaria per 1,2 milioni di dipendenti della scuola. Sarà gratuita

■ **Alessandra Ricciardi e Laura Razzano a pag. 28**

Il Mim ha sottoscritto il contratto da 320 milioni con il consorzio UniSalute-Intesa-Poste

Al via l'assicurazione sanitaria Operativa dall'autunno per oltre 1,2 milioni di lavoratori

DI ALESSANDRA RICCIARDI
E LAURA RAZZANO

E la prima assicurazione sanitaria per i dipendenti della scuola, oltre 1,2 milioni di lavoratori, il comparto più nutrito del pubblico impiego, e sarà totalmente gratuita. Il ministero dell'Istruzione e del Merito ha sottoscritto il contratto da 320 milioni di euro con il raggruppamento temporaneo di imprese UniSalute-Intesa Sanpaolo Protezione-Poste Assicura, tra i principali player del settore, che si è aggiudicato l'appalto lanciato dal Mim a gennaio 2026 e gestito da Consip.

Il contratto è all'esame della Corte dei conti. Una volta registrato, il ministero farà, presumibilmente a settembre, un invio massivo di email a circa 1,25 milioni di indirizzi istituzionali, tanti quanti sono i lavoratori scolastici a tempo determinato e indeterminato, con la richiesta di adesione.

L'assicurazione, che offre un massimale complessivo di 600 mila euro, infatti, non è obbligatoria. Essendo però gratuita, è facile immaginare che la quasi totalità della platea dirà di sì. Acquisito il consenso, i dati verranno trasferiti a UniSalute, in quanto mandataria, per la creazione di un apposito registro dei dipendenti per i quali scatteranno le misure assicurative previste, dalla prevenzione oncologica al parto.

A beneficiarne saranno tutti i docenti a tempo indeterminato, ma anche i docenti a

tempo determinato con contratto sino al 30 giugno o fino al 31 agosto, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo, i dirigenti scolastici e i dipendenti del ministero, sia a livello centrale sia periferico, ma anche il personale in distacco. Per i lavoratori a tempo indeterminato, l'attivazione andrà effettuata esclusivamente al primo accesso e avrà validità per l'intero quadriennio scolastico di riferimento della polizza. Al contrario, il personale precario dovrà rinnovare il consenso di anno in anno, con la stipula del nuovo in-

carico lavorativo.

Il ministero si è tenuto un margine di ampliamento, per far fronte ad eventuali contratti a tempo indeterminato aggiuntivi e non preventivabili in sede di sottoscrizione: l'assicurazione sarà garantita fino a un cap di 1,4 milioni di lavoratori.

Si tratta di un'operazione che non ha precedenti nella pa, per numero di beneficiari e capitale investito. La polizza è stata voluta dal ministro dell'Istruzione, **Giuseppe Valditara**, nell'ambito del più ampio piano di welfare costruito in questi anni per il personale della scuola, che include anche agevolazioni per i trasporti, per gli acquisti di beni e servizi oltre al Piano casa per chi decide di trasferirsi per lavoro.

Nell'annunciare la polizza, Valditara aveva evidenziato: «Non solo abbiamo rinnovato tre contratti, con aumenti per 416 euro complessivi mensili,

ma abbiamo investito per costruire un sistema di welfare moderno e strutturato che valorizza il fondamentale ruolo svolto dal personale scolastico».

Se il calendario sarà rispettato, per ottobre la polizza dovrebbe essere operativa. I docenti e tutto il personale riceveranno, acquisiti i consensi e ultimate le verifiche, il vademecum messo a punto dal consorzio assicurativo per usufruire delle diverse prestazioni.

Il pacchetto spazia dai grandi interventi alla prevenzione di base. Sul fronte delle patologie gravi e delle operazioni chirurgiche complesse, il piano coprirà non solo la retta di degenza e le spese per l'équipe medica, ma anche le cure necessarie nei novanta giorni precedenti e in quelli successivi al ricovero. Una particolare attenzione è

riservata alla maternità, con la previsione di rimborsi per i parti in strutture private che raggiungono i 2.500 euro per il parto naturale e i 4.000 euro in caso di taglio cesareo.

Il ventaglio delle garanzie include anche una visita specialistica e una seduta di igiene orale all'anno, oltre a un pacchetto di prevenzione cardiovascolare e a programmi di screening oncologico differenziati per genere.

Per le situazioni di non auto-



Peso: 1-3%, 28-41%

sufficienza permanente è stato istituito un rimborso mensile di 500 euro a copertura delle spese socio-assistenziali per un periodo di quattro anni.

Le assicurazioni coinvolte disporranno inoltre una scontistica per i dipendenti della scuola sulle altre prestazioni non coperte dalla polizza.



Giuseppe Valditara



Peso: 1-3%, 28-41%